

Anno CXXXIII - Numero 5

Roma, 15 marzo 2012

Publicato il 15 marzo 2012



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 29 dicembre 2011 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.	Pag.	1
P.D.G. 9 febbraio 2012 - Modifica della compagine sociale della società I.V.G. S.r.l. titolare della gestione dell'I.V.G. presso il Tribunale di Rimini .	»	2
Istituzione di Sezione di Casa di Reclusione.	»	2
Intitolazione di Casa di Reclusione.	»	2

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	Pag.	3
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	4
Conferimento di funzioni direttive giudicanti.	»	4
Conferme e non negli incarichi.	»	4
Riammissione nell'ordine giudiziario ed attribuzione di trattamento economico.	»	4
Riassegnazione nel medesimo posto, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme.	»	5
Applicazioni extradistrettuali e proroghe.	»	5
Cessazioni dall'appartenenza all'ordine giudiziario.	»	6

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Cessazioni dal servizio.	Pag.	6
-------------------------------	------	---

30-431100120315

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 29 dicembre 2011 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 70, comma 7, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte di conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Area 1 della dirigenza comparto Ministeri, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006/2009;

Visti i commi 1 e 2 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuato dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Rilevato che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, è vacante ed è stato pubblicato sul sito Internet del Ministero della Giustizia ai sensi del D.M. 7 agosto 2009;

Vista l'istanza presentata dalla dott.ssa Daniela Maria INTRAVALIA, dirigente di seconda fascia, ed il relativo curriculum vitae da cui risulta che la medesima ha maturato una significativa esperienza sia per le funzioni di dirigente informatico, che ricopre dal 2000, gestendo il Coordinamento Interdistrettuale dei Sistemi Informativi Automatizzati di Milano e Padova, curando la gestione dei distretti giudiziari di Milano, Brescia, Trento e Bolzano, Trieste e Venezia e raggiungendo una significativa esperienza anche nel delicato settore della contrattualistica, sia nella pregressa positiva

attività prestata nei diversi ambiti dell'Amministrazione della Giustizia ed è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali che la rendono la più idonea all'incarico;

Vista la nota prot. 45286 in data 14 dicembre 2011 con la quale il Ministro della Giustizia, sentito il competente Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 5 lett. f) del d.lgs 300/99, ha formulato la proposta di conferimento alla dott.ssa Daniela Maria INTRAVALIA, dirigente amministrativo di seconda fascia, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, ed ha definito i relativi obiettivi;

Visto l'accordo in data 12 dicembre 2011 che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 29 dicembre 2010 dalla dott.ssa Daniela Maria INTRAVALIA, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente dell'Ufficio di coordinamento interdistrettuale di Milano;

Visto il decreto in data 12 dicembre 2011, con il quale è stato revocato, a decorrere dalla data del presente provvedimento l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di dirigente dell'Ufficio di coordinamento interdistrettuale di Milano, conferito in data 29 dicembre 2010 alla dott.ssa Daniela Maria INTRAVALIA;

Tenuto conto che l'incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota del settanta per cento prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 3, comma 147, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in favore dei dirigenti di seconda fascia;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 dicembre 2011 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Pres. Filippo Patroni GRIFFI;

Decreta:

Art. 1
(*Oggetto dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Daniela Maria INTRAVALIA, dirigente amministrativo di seconda fascia, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia.

Art. 2
(*Obiettivi connessi all'incarico*)

La dott.ssa Daniela Maria INTRAVALIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, provvederà, in particolare, a conseguire i seguenti obiettivi connessi al proprio mandato:

attuazione, nell'ambito delle risorse disponibili, del piano straordinario per la digitalizzazione;

attività di impulso e razionalizzazione dei sistemi e dei programmi già in uso e realizzazione di sistemi di trasmissione telematica delle notizie di reato e di ulteriori innovazioni finalizzate alla digitalizzazione nonché all'attuazione delle notifiche telematiche;

realizzazione del fascicolo processuale digitalizzato sia civile che penale e di ulteriori sistemi documentali di supporto all'autorità giudiziaria;

razionalizzazione le risorse esistenti e realizzazione di risparmi nella spesa.

La dott.ssa Daniela Maria INTRAVAIA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici la dott.ssa Daniela Maria INTRAVAIA provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3
(*Incarichi aggiuntivi*)

La dott.ssa Daniela Maria INTRAVAIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti dal Ministro della Giustizia, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Art. 5
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Daniela Maria INTRAVAIA in relazione all'incarico conferito e definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima ed il Ministro della Giustizia nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dei commi 1 e 2 dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti pubblici.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 29 dicembre 2011

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il ministro per la pubblica amministrazione
e la semplificazione: FILIPPO PATRONI GRIFFI.*

Registrato dalla Corte dei Conti il 3 febbraio 2012.

P.D.G. 9 febbraio 2012 - Modifica della compagine sociale della società I.V.G. S.r.l. titolare della gestione dell'I.V.G. presso il Tribunale di Rimini.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Ufficio II*

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'istanza del 19 gennaio 2011 con la quale la Società I.V.G. s.r.l., titolare dell'I.V.G. di Rimini ha chiesto il preventivo assenso alla modifica della compagine sociale;

Visto il parere favorevole espresso dal Presidente della Corte d'Appello di Bologna in data 11 ottobre 2011;

Decreta:

è autorizzata la modifica della compagine sociale della società I.V.G. srl, titolare della gestione dell'Istituto Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Rimini, mediante la ripartizione delle quote sociali come sotto indicate:

Rodolfo GRANDI, nato a Montecopiolo il 18 giugno 1943, quota 75%;

Alessandro PAPINI, nato a Rimini il 29 novembre 1966, quota 25%.

Roma, 9 febbraio 2012

Il direttore generale: MARIA TERESA SARAGNANO.

Istituzione di Sezione di Casa di Reclusione

D.M. 28-10-2011 - V° U.C.B. 24-11-2011

Presso la Casa Circondariale di Gela è istituita la Sezione di Casa di Reclusione.

Intitolazione di Casa di Reclusione

P.C.D. 8-11-2011 - V° U.C.B. 29-12-2011

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa di Reclusione di Civitavecchia è intitolata alla figura dell'Appuntato AA.CC. Giuseppe Passerini e pertanto da tale data l'istituto penitenziario assumerà la denominazione di Casa di Reclusione di Civitavecchia «Giuseppe Passerini».

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 30-11-2011 - V° U.C.B. 22-12-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vittoria AMIRANTE, nata a Napoli il 20 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra CLEMENTE, nata a Milano il 10 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Sergio GAROFALO, nato a Palermo il 29 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giancarlo GIUSTI, nato a Locris il 7 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palmi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Teresa ONORATO, nata a Roma il 24 luglio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Concetta POTITO, nata a Bari il 20 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 30-11-2011 - V° U.C.B. 22-12-2011

Alla dott.ssa Maria TARTAGLIA POLCINI, nata a Capaccio il 10 agosto 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69

del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

D.P.R. 21-12-2011 - Reg. C.C. 2-2-2012

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Modena, a sua domanda, del dott. Vittorio ZANICHELLI, nato a Parma il 24 agosto 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte Suprema di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferme e non negli incarichi

DD.MM. 16-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Decreta la conferma della dott.ssa Maria Luisa DAMENO, nata a Varallo il 18 agosto 1937, nelle funzioni di Presidente di Sezione presso la Corte di Appello di Milano con decorrenza dal 27 aprile 2011.

Decreta la conferma del dott. Lanfranco VETRONE, nato a Potenza il 19 giugno 1952, nelle funzioni di Presidente di sezione del Tribunale di Matera, con decorrenza dall'11 ottobre 2011.

D.P.R. 21-12-2011 - Reg. C.C. 9-2-2012

Decreta la non conferma del dott. Beniamino SPIZUOCO, nato a Nola il 22 dicembre 1942, per ulteriori 4 anni nell'incarico di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Brescia, con decorrenza dal 12 dicembre 2010.

Riammissione nell'ordine giudiziario ed attribuzione di trattamento economico

D.M. 10-11-2011 - V° U.C.B. 2-2-2012

Il dott. Alessio LIBERATI, nato a Roma il 25 febbraio 1972, è riammesso nell'Ordine Giudiziario, con la qualifica di magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità e con l'anzianità

acquisita al momento della cessazione. Tale anzianità riprenderà agli effetti giuridici dalla data del presente decreto ed agli effetti economici dalla data di possesso.

Il dott. Alessio LIBERATI è destinato, a sua domanda, al Tribunale di Tivoli con funzioni di giudice.

Al dott. Alessio LIBERATI è attribuito, a decorrere dalla data del possesso, il trattamento economico così determinato:

a) € 79.722,49 annue lorde corrispondenti alla qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13 (liv. HH05 - cl. 6);

b) € 5.126,39 a titolo di assegno personale pensionabile non riassorbibile e non rivalutabile

Le successive variazioni biennali verranno determinate in relazione alla sola retribuzione di cui alla lettera a).

Al dott. LIBERATI compete la speciale indennità prevista dall'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27 nella misura annua lorda di € 13.420,34.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Riassegnazione nel medesimo posto, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme

D.M. 17-1-2012 - V° U.C.B. 7-2-2012

Decreta la riassegnazione della dott.ssa Mariaclementina FORLEO, nata a Bari il 31 gennaio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cremona, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice con decorrenza, ad ogni effetto per i successivi trasferimenti, dalla precedente immissione in possesso nel medesimo posto.

D.M. 16-1-2012 - V° U.C.B. 7-2-2012

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Paolo CATALLOZZI, nato a Roma il 22 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero dello Sviluppo Economico con l'incarico di Vice Capo di Gabinetto, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

D.M. 17-1-2012 - V° U.C.B. 7-2-2012

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Mario CICCALA, nato a Torino il 9 settembre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero dell'Interno con l'incarico di consigliere giuridico e la riassegnazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere.

DD.MM. 16-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Barbara Modesta GRASSO, nata a Napoli il 27 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità con funzioni di giudice al Tribunale di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Penale - del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Alfredo Matteo SACCO, nato a Sant'Elia a Pianisi il 23 settembre 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, per essere destinato, con il suo consenso, al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi di questo Ministero con funzioni amministrative.

D.M. 4-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Monica VELLETTI, nata a Roma il 18 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo della magistratura presso il Ministero per le Pari Opportunità con l'incarico di Capo del Settore Legislativo, per essere destinata nell'ambito della Segreteria Tecnica del Pres. Antonio CATRICALA, sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di esperto.

D.M. 10-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Emma RIZZATO, nata a Vicenza il 30 marzo 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, per continuare a svolgere l'incarico di International Prosecutor presso la Missione EULEX KOSOVO, fino al 19 gennaio 2013.

D.M. 16-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Alberto LANCIFOLI, nato a Napoli il 5 settembre 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente presso la Missione EUPM in Bosnia Erzegovina per continuare a svolgere le funzioni di Criminal Justice Expert, fino al 30 giugno 2012.

Applicazioni extradistrettuali e proroghe

DD.MM. 16-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Bassano del Grappa della dott.ssa Monica ATTANASIO, giudice del Tribunale di Trento, per le udienze fissate nei giorni 7 dicembre 2011, 11 gennaio e 8 febbraio 2012, 1° e 29 febbraio 2012, 29 febbraio e 21 marzo 2012.

Decreta la ratifica dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Caltanissetta del dott. Francesco CARIMI, Presidente di Sezione del Tribunale di Palermo, per l'udienza del 15 novembre 2011; l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Caltanissetta del predetto magistrato per le successive udienze per la trattazione dei procedimenti indicati nell'allegata delibera consiliare del 16 novembre 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Caltanissetta del dott. Francesco CARIMI, Presidente di Sezione del Tribunale di Palermo, per le udienze fissate del 14, 19, 21 e 22 dicembre 2011, la ratifica dell'applicazione extradistrettuale per l'udienza del 2 dicembre per la trattazione del procedimento indicato nell'allegata delibera consiliare.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Piacenza della dott.ssa Monica FAGNONI, Consigliere della Corte di Appello di Milano, per la udienza del 6 dicembre 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Napoli del dott. Amedeo GHIONNI, Presidente del Tribunale di Cassino, per le udienze del 28 novembre e 19 dicembre 2011 e la ratifica dell'applicazione extradistrettuale per l'udienza del 14 novembre 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Spoleto del dott. Carmine PINELLI, Presidente di sezione della Corte di Appello di Ancona, per l'udienza del 16 gennaio e del 13 febbraio 2012, per la trattazione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 30 novembre 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Novara del dott. Alberto PUCCINELLI, consigliere della Corte di Appello di Milano, per le udienze del 29 novembre 2011, 17 gennaio, 7 febbraio, 13 e 21 marzo, 17 e 18 aprile 2012 per la trattazione del procedimento indicato nell'allegata delibera consiliare del 16 novembre 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Genova della dott.ssa Elena Clara Flora Domenica Beatrice MINICI, Consigliere della Corte di Appello di Milano, per tutti i giovedì a decorrere dal 24 novembre 2011 fino al 26 gennaio 2012, esclusi i giorni 29 dicembre 2011, 5 e 12 gennaio 2012 al fine di definire il procedimento indicato nell'allegata delibera consiliare del 16 novembre 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria della dott.ssa Valeria SOTTOSANTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, per un ulteriore periodo di tre mesi, fino al 21 febbraio 2012.

Cessazioni dall'appartenenza all'ordine giudiziario

DD.MM. 16-1-2012 - V° U.C.B. 7-2-2012

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario del dott. Cristiano BALDI, nato a Torino il 9 ottobre 1973, giudice del Tribunale di Pinerolo, a decorrere dal 24 ottobre 2011, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa contabile con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario della dott.ssa Gaia PALMIERI, nata a Napoli il 15 luglio 1975, giudice del Tribunale di Napoli, a decorrere dal 24 ottobre 2011, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura amministrativa contabile con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura ordinaria.

Decreta la cessazione dall'appartenenza all'Ordine Giudiziario a decorrere dal 15 novembre 2011 della dott.ssa Adele SIMONCELLI, nata a Roma il 27 giugno 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Roma, a seguito di espressa dichiarazione di opzione per la magistratura militare con conseguente cancellazione dal ruolo organico della magistratura.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Cessazioni dal servizio

P.D.G. 29-9-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

MATTIA Francesco, nata/o il 5 gennaio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Teramo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 dicembre 2009 data questa del giorno successivo della notifica del verbale di integrazione del giudizio di dispensa dal servizio per (*Omissis*).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 18-10-2011 - V° U.C.B. 14-11-2011

GALIOTO Albino, nata/o il 1° marzo 1953, Isp. Sup. Sost. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di La Spezia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Il D.M. n. 1633/S datato 12 aprile 2011 con il quale il dipendente era stato considerato Assistente Capo anziché Ispettore Superiore Sostituto Commissario deve intendersi revocato.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 6-12-2011 - V° U.C.B. 27-12-2011

CAVARRA Tommaso, nata/o il 17 giugno 1961, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Laureana di Borrello, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIULIANO Antonio, nata/o il 28 aprile 1960, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIUSPINO Carmelo, nata/o il 19 maggio 1962, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRAZIOSI Ciriaco, nata/o il 11 maggio 1960, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUERRE Spartaco, nata/o il 24 luglio 1959, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARICATO Luigi, nato/a il 4 dicembre 1959, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARLOMAGNO Antonio, nata/o il 3 aprile 1960, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATANIA Antonino, nata/o il 17 maggio 1961, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Pagliarielli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CECILIA Nadia, nata/o il 3 agosto 1956, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Roma-Regina Coeli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GENZANO Emilio, nata/o il 15 novembre 1959, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIUSTI Giovanni, nata/o il 28 giugno 1958, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di San Cataldo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUIDARELLI Gilberto, nata/o il 4 febbraio 1958, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Regina-Coeli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPUTO Ninè, nata/o il 27 settembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Giudiziario di Montelupo Fiorentino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARELLA Rocco, nata/o il 19 aprile 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARLUCCI Giuseppe, nata/o il 29 aprile 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASTOBELLO Carmelo, nata/o il 28 novembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAVOLINA Rosario, nata/o il 16 novembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Giarre, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GATTO Carmelo, nato/a il 9 febbraio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania-Bicocca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GERMINO Giuseppe, nata/o il 22 giugno 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIACOMELLI Claudio, nata/o il 22 giugno 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGLIOTTI Giuseppe, nata/o il 27 aprile 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUGLIELMI Andrea, nata/o il 21 novembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Rossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IANNELLI Vincenzo, nata/o il 31 ottobre 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chiavari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PARENTE Ferdinando, nata/o il 6 marzo 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amministrativo «G. Altavista», cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CERRONE Ciriaco, nata/o il 21 marzo 1962, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CANNAVACCIUOLO Maria, nata/o il 2 agosto 1950, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 8 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPITELLI Pasquale, nata/o il 28 novembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino-Lorusso e Cutugno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARA Sandro, nata/o il 5 gennaio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Porto Azzurro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CECERE Maria Angela, nata/o il 10 ottobre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 8 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CENTRA Augusto, nata/o il 10 luglio 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CERA Pietro Paolo, nata/o il 29 giugno 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Biella, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALLO Domenico, nata/o il 3 febbraio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALLUCCI Mario Giuseppe, nata/o il 27 novembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Chieti, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAROFALO Gianfranco, nata/o il 4 maggio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRASSO Vincenzo, nata/o il 29 settembre 1961, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la 2ª Casa Reclusione di Milano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRECO Adolfo, nata/o il 6 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Trieste, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRILLI Giorgio, nata/o il 4 febbraio 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IACOANGELI Milena, nato/a il 12 febbraio 1957, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IGNINI Marcello, nata/o il 14 dicembre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Rimini, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INGUANTA Giovanni, nata/o il 2 maggio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IULIANO Giovanni, nato/a il 14 aprile 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ANDRIA Antonio Maria, nata/o il 6 giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lucca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARCANGIU Carlo, nata/o il 21 novembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAREDDU Giuseppe Luigi, nata/o il 2 gennaio 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 8 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARNEVALE Fernando, nata/o il 14 marzo 1958, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 8 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Antonio, nata/o il 14 giugno 1962, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARTA Giovanni Antonio, nata/o il 28 febbraio 1958, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASSISA Baldassare, nato/a l'11 maggio 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Pagliarelli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATAPANO Andrea, nata/o il 30 novembre 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale femminile di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CELI Giuseppe, nato/a il 25 marzo 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CERAVOLO Rocco, nata/o il 5 gennaio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Laureana di Borrello, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CERNI Giovanni, nata/o il 3 marzo 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALLETTI Gabriele, nata/o il 27 febbraio 1966, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Porto Azzurro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GALLO Francois, nata/o il 7 luglio 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAROFALO Mario, nata/o il 7 luglio 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GARRETTA Giuseppe, nata/o il 18 marzo 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GENTILE Raffaele, nata/o il 3 febbraio 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANINO Angelo, nata/o il 25 febbraio 1966, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Augusta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANNOTTI Luigi, nata/o il 9 giugno 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania-Bicocca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIBAROSA Antonio, nata/o il 23 giugno 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Favignana, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIORGIANNI Tindaro, nata/o l'8 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRANDE Carmine, nata/o il 25 ottobre 1967, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRASSO Biagio, nata/o il 22 gennaio 1970, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Regina Coeli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRECO Massimo, nata/o il 25 maggio 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Livorno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRIECO Luigi, nata/o il 16 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUAGLIARDO Salvatore, nata/o il 27 dicembre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alessandria, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUERRAZZI Alfredo, nata/o il 27 dicembre 1968, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUZZO Domenico, nata/o il 14 luglio 1957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bolzano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IACOBUCCI Antonio, nata/o il 19 marzo 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Campobasso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IAVARAZZO Paolo, nato/a l'8 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IMBESI Claudio, nata/o il 15 aprile 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona P.G., cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IMPEROLI Claudio, nato/a il 27 gennaio 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Paliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

INDELICATO Sebastiano, nata/o il 19 gennaio 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Giarre, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARZEDDA Mario, nata/o il 25 ottobre 1961, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.